



e del

*Alla Cortese attenzione del
Ministro Dario Franceschini
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

*Sindaco Federico Pizzarotti
Comune di Parma*

*Presidente Antonio Decaro
ANCI*

*Presidente Stefano Bonaccini
Regione Emilia-Romagna*

*Presidente Natalia Maramotti
Destinazione Turistica Emilia
Ente pubblico strumentale*

*Sindaco Giacomo Santi
Comune di Volterra*

*Segretario Generale Prof. Ledo Prato
Associazione Mecenate 90*

A mezzo e-mail/PEC

OGGETTO: Solidarietà a Parma Capitale Italiana della Cultura

Gent.mo Ministro Dario Franceschini,

Gent.mo Sindaco Federico Pizzarotti,

Gent.mo Presidente ANCI Antonio Decaro,

Scrivo la Presente in qualità di Ambasciatore dell'ALDA *European Association for Local Democracy*, organizzazione non governativa nata nel 1999 su impulso del *Consiglio d'Europa*, composta da oltre 350 membri, fra enti pubblici e organizzazioni civili, e presente in oltre 40 Stati. Con il supporto del **Comune di Zugliano** (Vicenza) e del suo Sindaco *Sandro Maculan*, dell'Associazione non profit **Progetto Prijedor** (Trento), dell'Associazione non profit **Progettarte** (Modena), dell'Associazione non profit **Le cose che vanno International** (Napoli-Roma-Torino-Taranto), porto alla Vostra attenzione la nostra voce solidale nei confronti dell'iniziativa promossa e supportata dal Sindaco di Parma, dal Sindaco di Volterra, dalla Regione Emilia-Romagna, dall'Ente Destinazione Turismo Emilia, volta ad ottenere la conservazione del titolo di *"Parma Capitale italiana della Cultura"* anche per il 2021.



Il conferimento del titolo di Capitale Italiana della Cultura è volto a “sostenere, incoraggiare e valorizzare la autonoma capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della cultura, affinché venga recepito in maniera sempre più diffusa il valore della leva culturale per la coesione sociale, l'integrazione senza conflitti, la creatività, l'innovazione, la crescita e infine lo sviluppo economico e il benessere individuale e collettivo”. In linea con l’Azione UE “Capitale Europea della Cultura 2007-2019”, come descritto nel *Bando per il conferimento del titolo di Capitale Italiana della Cultura 2020*, gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- ✚ Il miglioramento dell'offerta culturale, crescita della inclusione sociale e superamento del cultural divide;
- ✚ Il rafforzamento della coesione e dell'inclusione sociale, nonché dello sviluppo della partecipazione pubblica;
- ✚ L'incremento dell'attrattività turistica;
- ✚ L'utilizzo delle nuove tecnologie;
- ✚ La promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;
- ✚ Il conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale.”¹

Alla luce di quanto appena esposto crediamo che nella condizione di emergenza COVID-19, in cui verte il nostro Paese e la nostra Capitale Italiana della Cultura, sia impossibile raggiungere le finalità summenzionate e, pertanto, abbiamo ritenuto di dover esprimere un atto di solidarietà alla Città di Parma, alla Regione Emilia-Romagna, agli enti e alle organizzazioni culturali coinvolte.

A nostro avviso, l'Italia dei comuni e del Terzo settore non dovrebbe mai perdere il suo carattere solidale.

Nella speranza che si levi una concreta possibilità anche per Parma ed i suoi cittadini di vivere questo importante titolo culturale con la giusta libertà di espressione e laboriosità, cogliamo l'occasione per porgere

Distinti Saluti

Ciriè, 30 marzo 2020


Mirko Marangione

¹https://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1494937876716_Bando_Capitale_Italiana_Cultura_2020_rev1.pdf